

*Cattura della " Capitana " di Scio.*

A. S. P.; *Arch. Stef.*, n.º 3040, filza 2ª di Convento et Navigatione; c. 290 r.

(In data 16 giugno 1635).

*" Relatione del viaggio fatto dalle sei galere della Sacra et Ill.ma Religione di S.to Stefano per S. A. S. dalli 5 aprile fino al 16 luglio 1635 "*.

“ Essendosi dall’ Ill.mo S.r Caualiere Ludouico da Verrazzano Ammiraglio Gen.le delle Galere della Sacra et Ill.ma Relig.e di S.to Stefano per S. A. S. considerato in Arcipelago e in altre parte di Levante, per il contagioso male di Alessandria, Rodi, Stanchio, e d’ altri luoghi, l’ atemparci con detta squadra di uantaggio a quello in questo antepassato viaggio hà fatto, dalla partenza di Liv.o che fu li 5 aprile di q.st’anno 1635, sarebbe stato di poco giouam.to alla Christiana rellig.e (secondo scopo doppo la gloria di S. D. M.) Alla prefata A. S., stabili, con il rittornare in Christianità uoler mutar crociere et percio essendo peruenuto con detta squadra à Pin di mele in Calauria, e quiui, hauendo spalmato tutte le galere il di 13 di giugno e trasferitosi il giorno seguente a Messina, senza pigliare per degni rispetti, prattica, riguardando l’ interesse del nuouo viaggio che intendea fare; fecece di quiui partenza la mattina dlli 17 et incontrato il tempo poco atto, partì la seconda uolta dalla Santissima Madonna di Piè di Grotta li 19, e peruenuto il di 22 alla Fauigliana, dare si fecece aqua generale, si inuiò la stessa notte per libecci, ritrouandosi li 23 al mare a uista del Zembalo quale non uolle attaccare per la folta nebbia, come ancora per non ui gionger di giorno e percio, dimorate ingiolito disarborate il di 24 la sera ui andò a dar fondo, e quiui stato il di 25 la mattina, dalle 26 dalla guardia di terra furono fatti segnali con bandiera, auisando essere galere, e riconosciute si scorse una carovana di 17 vele tra garbi, passacaualli ed altri piccoli legni, che passauano dalla Galipia alla uolta